

Bologna 04/08/2019

Past. Mike D'Anna

## LA CENA DEL SIGNORE: LA FEDE

**1 CORINZI 11:28** *Ora ognuno esaminati se stesso, e così mangi del pane e beva del calice.*

La cena de Signore ci porta ad esaminarci in due aspetti:

- 1) Esaminare la nostra vita e capire se stiamo realmente mettendo in pratica la Parola di Dio.
- 2) Esaminare la nostra fede per capire se stiamo realmente vivendo per fede o per religiosità. In apparenza le due cose si mostrano allo stesso modo. Ma ciò che fa la differenza è il cuore. **MATTEO 15:8** *"Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me.*

**MARCO 11:20-22** *20 Il mattino seguente, ripassando vicino al fico, lo videro seccato fin dalle radici. 21 E Pietro, ricordandosi, gli disse: «Maestro, ecco, il fico che tu maledicesti è seccato». 22 Allora Gesù, rispondendo, disse loro: «Abbate la fede di Dio!*

Gesù ci incoraggia ad avere la *fede di Dio*, non la fede in Dio. Benché sembri un piccolo dettaglio, questa differenza è fondamentale nella vita di un cristiano. La fede di Dio infatti consiste nel credere che una cosa succeda nel momento in cui la dichiariamo. L'episodio del fico seccato, oltre che a dare un insegnamento sulla fede, ha un significato dottrinale. Gesù infatti stava mettendo fine all'era della legge per entrare in quella della grazia.

**GIOVANNI 20:25-28** *25 Gli altri discepoli dunque gli dissero: «Abbiamo visto il Signore». Ma egli disse loro: «Se io non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi e la mia mano nel suo costato, io non crederò». 26 Otto giorni dopo, i discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era con loro. Gesù venne a porte serrate, si presentò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». 27 Poi disse a Tommaso: «Metti qua il dito e guarda le mie mani; stendi anche la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente». 28 Allora Tommaso rispose e gli disse: «Signor mio e Dio mio!».*

Quando Tommaso volle vedere i buchi sulle mani di Gesù, dimostrò di non avere la fede di Dio perché sentì il bisogno di vedere al fine di credere a ciò che Gesù stava dicendo.

COME CRESCE LA FEDE NELLA NOSTRA VITA?

- La fede cresce parlando. **LUCA 17:5-6** *5 Allora gli apostoli dissero al Signore: «Accresci a noi la fede». 6 E il Signore disse: «Se aveste tanta fede quanto un granel di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e trapiantati in mare", ed esso vi ubbidirebbe.* Chi crede deve parlare ciò che crede. Le due cose non possono essere scisse l'una dall'altra. Quando preghiamo per gli altri, la fede di Dio crede che ciò che diciamo, avviene.
- Esaminiamo noi stessi. **2 CORINZI 13:5** *Esaminate voi stessi per vedere se siete nella fede; provate voi stessi. Non riconoscete voi stessi che Gesù Cristo è in voi? A meno che non siate riprovati.* Ognuno di noi deve esaminarsi per capire se sta crescendo nella fede. Se non riusciamo ad esaminarci probabilmente è perché ci siamo allontanati da Lui. Questo può portare ad una morte spirituale transitoria che ci allontana da Dio e "chiude" i cieli sopra di noi.

- La fede cresce quando c'è aspettazione. GIACOMO 1:6 *Ma la chieda con fede senza dubitare, perché chi dubita è simile all'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là.* Se pensiamo di non ricevere nulla dal Signore, nulla riceveremo.

**MATTEO 9:21** *Perché diceva fra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare la sua veste, sarò guarita».* Viceversa, se ci aspettiamo di ricevere, allora lo riceveremo.

**GIOVANNI 11:39-40** *39 Gesù disse: «Togliete via la pietra!». Marta, la sorella del morto, gli disse: «Signore, egli puzza già, poiché è morto da quattro giorni». 40 Gesù le disse: «Non ti ho detto che se credi, vedrai la gloria di Dio?».*

Marta e Maria erano quasi deluse dal “ritardo” con cui Gesù si presentò. Era troppo tardi e il corpo di Lazzaro era già in decomposizione. Con la resurrezione di Lazzaro, Gesù dimostrò di essere al di sopra della morte e della malattia. Quando Gesù ordinò di rimuovere la pietra, stava ordinando di rimuovere l'incredulità. Tutt'oggi la nostra incredulità ci impedisce spesso di vedere la gloria di Dio.

La vera fede, la fede di Dio, consiste nel credere e confessare. **Romani 10:10** *Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza.*

Nel testo originale, il termine *salvezza* non ha solo a che fare con la vita eterna o la salvezza dell'anima; esso rappresenta anche la salvezza dalla malattia, dalla morte, dalle circostanze avverse, dagli attacchi del nemico...

Non possiamo pensare di essere cristiani ricchi di fede se la nostra bocca non parla di questa fede.

***«Non ti ho detto  
che se credi,  
vedrai  
la gloria di Dio?».***